MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	**201994900364521**
Data Deposito	**02/05/1994**
Data Pubblicazione	**02/11/1995**

Priorità	G9306664.3
Nazione Priorità	DE
Data Deposito Priorità	

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	63	B		

Titolo

FASCIA PER IMPUGNATURA DI RACCHETTA DA TENNIS.

DESCRIZIONE del modello di utilità dal titolo: 39224-25/si

"Fascia per impugnatura di racchetta da tennis"

di: Benno Witting, nazionalità austriaca, A-6060 Absam (Austrua)

Inventore designato: Benno WITTING

Depositata il 2 Maggio 1994 TO 94U000088

* * *

DESCRIZIONE

L'invenzione riguarda una fascia che può venire avvolta intorno all'impugnatura di una racchetta da tennis.

Dal momento che la posizione della superficie tesa della racchetta è determinante per la esecuzione della relativa battuta, grande importanza si attribuisce alla corretta presa della racchetta, in combinazione con il corretto movimento del braccio del giocatore di tennis. In particolare modo per il principiante privo di esperienza comporta grandi difficoltà l'impugnare correttamente la racchetta nel caso di ciascuna tecnica di battuta. Per questo motivo è già stato proposto di disporre sulla calotta della impugnatura dei contrassegni di riconoscimento degli spigoli dell'impugnatura, per cui il giocatore si può convincere con un solo sguardo della corretta impugnatura della racchetta, guardando direttamente questo colore indicato. I contrassegni riportati sulla

GIOBACCI CASETTA & PERANI S.p.A.

calotta di impugnatura sono stati finora praticati singolarmente da parte della scuola di tennis o del maestro, per il fatto che ad esempio venivano riportati mediante vernice. In tal caso si è fatta la distinzione tra l'impugnatura anteriore, l'impugnatura standard e l'impugnatura posteriore, per cui in ciascuna delle tre normali impugnature della racchetta uno degli spigoli della citata impugnatura ottagonale appoggia sulla zona più bassa compresa tra il pollice e l'indice della mano.

L'invenzione si è allora posto il problema di semplificare il contrassegno di identificazione delle posizioni di impugnatura della racchetta sulla impugnatura della racchetta da tennis e a tale scopo propone che sulla fasciatura vengano riportati dei mezzi di contrassegno per tre spigoli reciprocamente successivi della impugnatura della racchetta. In questo modo l'impugnatura della racchetta può venire provvista in maniera estremamente semplice dei mezzi di contrassegno per la corretta impugnatura della racchetta. La fascia, la cui lunghezza corrisponde di preferenza alla superficie esterna della impugnatura con l'aggiunta di una zona di sovrapposizione conveniente per il fissaggio delle estremità della fascia, viene disposta sulla racchetta in modo tale

GOBACCI CASETTA & PERANI S.p.A.

per cui ciascun elemento di contrassegno viene a coincidere con uno dei tre spigoli da contrassegnare, di guisa che la fascia viene applicata ruotata lateralmente in senso contrario per chi impugna la racchetta con la mano sinistra. I mezzi di contrassegno comprendono di preferenza tre linee reciprocamente distanziate, le quali sono diverse l'una dall'altra e sono diverse dal colore della fascia.

In una ulteriore esecuzione viene previsto che i mezzi di contrassegno comprendano due strisce colorate adiacenti l'una all'altra, le quali sono tra di loro differenti e differiscono rispetto al colore della fascia. Le zone di passaggio tra le due diverse strisce colorate secondo la larghezza della relativa superficie laterale della impugnatura e secondo le rimanenti zone della fascia, danno luogo anch'esse a tre linee di contrassegno, le quali si sviluppano nel senso della larghezza della fascia. La fascia è formata ad esempio da una striscia nera in un foglio di materiale plastico, sulla quale sono riportate le linee secondo i colori verde, giallo e rosso. L'impugnatura ottagonale presenta otto superfici laterali, delle quali due sono reciprocamente opposte e parallele per l'incordatura. Uno spigolo della

COBACCI CASETTA & PERANI S.p.A.

superficie laterale parallela per l'incordatura viene ad esempio contrassegnato con la linea verde. Se quest'ultima è disposta nella zona più bassa compresa tra il pollice e l'indice, l'impugnatura è corretta per una battuta di rovescio. La linea gialla successiva mostra la corretta impugnatura nella parte standard dell'impugnatura e la linea rossa successiva contrassegna l'impugnatura per la battuta in avanti, per cui la linea gialla e la linea rossa delimitano quella superficie laterale che si trova perpendicolare all'incordatura. La fascia, dal momento che le posizioni si ripetono dopo una rotazione di 180°, può avere una seconda dotazione di elementi di contrassegno. Al posto delle linee colorate si può pensare naturalmente anche a diversi tipi di contrassegni, ad esempio mediante lettere, come R, E,V o simili.

L'applicazione della fascia sull'impugnatura della racchetta è particolarmente semplice nel caso che sul lato posteriore della fascia sia ricavato uno strato di materiale adesivo, nel quale caso lo strato di materiale adesivo viene convenientemente protetto da un foglio di supporto che può venire rimosso.

L'invenzione verrà ora descritta in maggiore dettaglio nel seguito sulla base delle figure del

ACCORSI CASETTA & PENCI S.p.A.

disegno allegato.

La figura 1 mostra una vista con direzione obliqua della zona di impugnatura di una racchetta provvista di una fascia, e

la figura 2 mostra una vista in pianta di una forma di esecuzione preferita della fascia.

La racchetta da tennis è provvista di una incordatura non illustrata, che è definita dai lati piani della racchetta. Il telaio di incordatura 1 termina con una impugnatura 2 che presenta otto spigoli e quindi anche otto superfici laterali 6, 7, 8, 9, delle quali due superfici laterali 6 si trovano disposte parallele e due superfici laterali 8 sono disposte perpendicolari ai lati piani dell'incordatura, mentre le rimanenti superfici laterali 7, 9 sono disposte oblique rispetto ad essa. Le superfici laterali 6 e 7 presentano uno spigolo comune 3, le superfici laterali 7 e 8 presentano uno spigolo comune 4 e le superfici laterali 8 e 9 uno spigolo comune 5. Se lo spigolo 3 è disposto nella posizione più bassa della mano tra il pollice e l'indice, la racchetta si trova nella posizione corretta per una battuta di rovescio, se lo spigolo 4 si trova nella posizione più bassa, si ha la cosiddetta impugnatura standard e se lo spigolo 5 si

trova nella posizione più bassa, la racchetta si trova nella posizione corretta per una battuta di diritto. Al fine di permettere soprattutto ad un principiante di riconoscere rapidamente la relativa posizione, l'impugnatura 2 viene avvolta con la fascia 10 illustrata con maggior dettaglio nella figura 2, la quale è provvista di preferenza di uno strato di materiale autoadesivo, per cui le zone di estremità 11, 12 si possono incollare l'una sull'altra. Sul nastro 10 sono ricavate delle linee colorate 13, 14, 15, le quali contrastano con i loro colori l'una dall'altra come pure rispetto alla parte rimanente della fascia. Per contrassegnare la posizione di impugnatura, quest'ultima fascia viene ora incollata sulla impugnatura in modo tale per cui le linee 13, 14 e 15 le quali di preferenza vengono mantenute con i colori verde, giallo e rosso, vengono ad appoggiare sugli spigoli 3, 4 e 5 dell'impugnatura 2 della racchetta.

RIVENDICAZIONI

1. - Fascia che può venire avvolta intorno all'impugnatura di una racchetta da tennis, caratterizzata dal fatto, che sulla fascia (10) sono ricavati dei mezzi di contrassegno per tre spigoli reciprocamente successivi (3, 4, 5) della impugnatura (2) della racchetta.

2. - Fascia secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto, che gli elementi di contrassegno comprendono tre linee reciprocamente distanziate e colorate (13, 14, 15), le quali sono diverse l'una dall'altra e differiscono dal colore della fascia (10).

3. - Fascia secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto, che gli elementi di contrassegno comprendono due strisce colorate reciprocamente adiacenti, le quali sono diverse l'una dall'altra e differiscono dal colore della fascia (10).

4. - Fascia secondo una delle rivendicazioni da 1 a 3, caratterizzata dal fatto, che sul lato posteriore della fascia viene riportato uno strato di materiale autoadesivo.

5. - Fascia secondo una delle rivendicazioni da 1 a 4, caratterizzata dal fatto, che la lunghezza della

fascia corrisponde alla superficie esterna dell'impugnatura della racchetta, con l'aggiunta di una zona di sovrapposizione.

6. - Fascia secondo una delle rivendicazioni da 1 a 5, caratterizzata dal fatto, che la fascia è formata da un foglio di materiale plastico.

PER INCARICO

Ing. Luciano BOSOTTI
N. Iscriz. ALBO 250
(in proprio e per gli altri)

Fig. 1

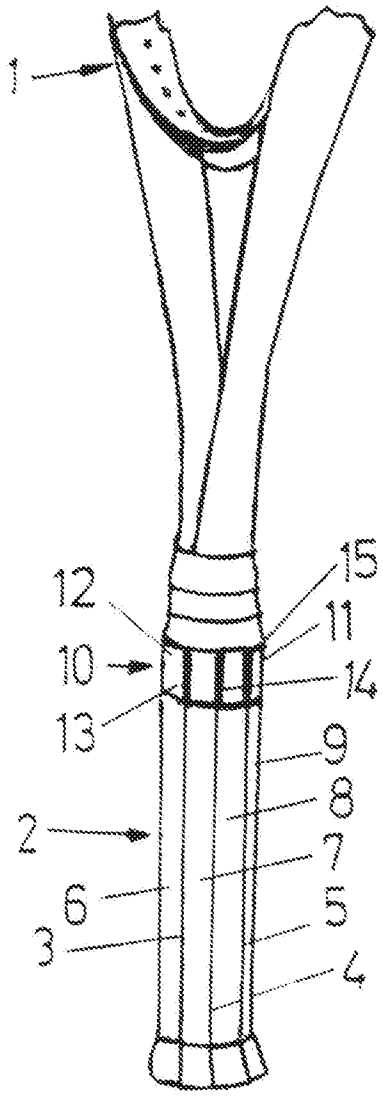
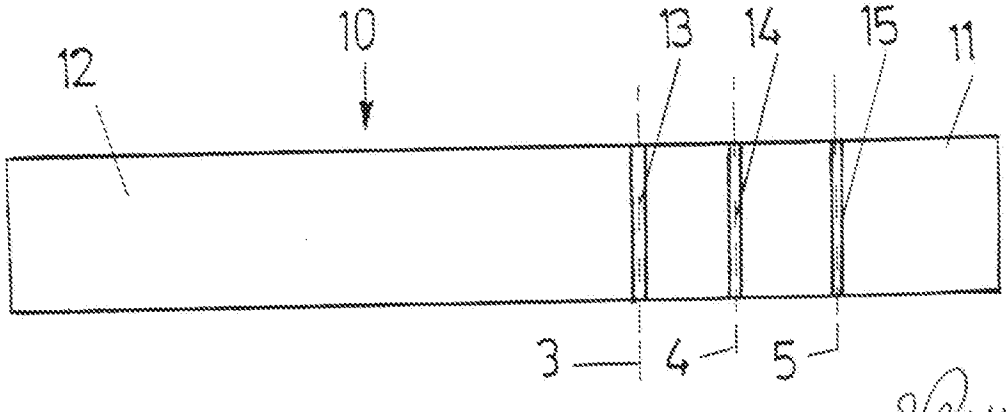


Fig. 2



Per incarico di : WITTING BENNO

ing. Giuseppe QUINTERNO
N. iscriz. ALBO 257
(in proprio e per gli altri)